

COSTRUIRE LA CONOSCENZA ATTRAVERSO I MEDIA

**L'importanza dell'immagine
associata alla parola, magari anche
a un profumo...usare più sensi aiuta
a ricordare**

oltre ai docenti, agli studenti, alla rete comunicativa, si aggiungono linguaggi e segni di natura diversa, tipici della multimedialità

Insegnante

- colui che trasmette la conoscenza
- mediatore tra tecnologia e studente
- facilitatore della conoscenza
- Sceglie gli strumenti più adatti , gli strumenti cambiano la didattica

La **TEORIA DELLA DOPPIA CODIFICA** parte dal presupposto che, tendenzialmente, nell'apprendimento, i due sistemi principali di codifica sono quello verbale e quello non verbale. All'input verbale corrisponde un output verbale e ad un input non verbale corrisponde un output non verbale. Nell'apprendimento multimediale, secondo Paivio, questi due sistemi vanno ad integrarsi, ma sono processati separatamente.

PAIVIO 1991

Secondo la **TEORIA DEL CARICO COGNITIVO**, le risorse cognitive disponibili durante la risoluzione di un compito sono limitate, per cui possiamo processare contemporaneamente solo una certa quantità di informazioni. Quindi, **nell'ambito dell'apprendimento multimediale, per non sovraccaricare il cervello, è meglio unire più strumenti.**

CHANDLER E SWELLER 1991

TEORIA DELLE RAPPRESENTAZIONI MULTIMEDIALI, due sono le rappresentazioni prevalenti, esterne e interne. Schnotz, descrive l'apprendimento multimediale come *l'interazione tra rappresentazione esterne e interne*. Le rappresentazioni esterne sono di due tipi distinti : il testo come *rappresentazione descrittiva* nella quale a un sistema simbolico è associato un contenuto, e le figure o *rappresentazioni pittoriche* in cui a una struttura iconica corrisponde un contenuto. Le rappresentazioni interne appartengono alla dimensione del soggetto e coincidono con i *modelli o immagini mentali*, questi sono contemporaneamente descrittivi e pittorici. Nell'apprendimento multimediale i modelli interagiscono, da una parte, con le rappresentazioni esterne descrittive, dall'altra con quelle pittoriche. Nel primo caso l'interazione dà luogo a un modello mentale del testo mediante un'*elaborazione simbolica*. Nell'interazione con le rappresentazioni pittoriche la situazione è più complessa.

TEORIA DI MAYER unisce le precedenti, quindi: i discenti possono apprendere più efficacemente dal materiale multimediale perchè uniscono tutti e due i sistemi di codifica (verbale e non verbale); ognuno dei due canali può processare una quantità limitata di informazioni e processarle tutte insieme aumenta il carico cognitivo. Da ciò deriva che nel processare le informazioni il discente non è mai passivo ma lo fa volontariamente. Quindi è necessaria una progettazione del multimediale.

Dalla T. di Mayer ne discendono i **6 PRINCIPI DI MAYER:**

MULTIMEDIALE: si apprende meglio da presentazioni che associano parole a figure;

VICINANZA SPAZIALE E TEMPORALE: parole e figure corrispondenti, vicine sulla pagina o sullo schermo permettono una integrazione immediata delle informazioni;

RIDONDANZA: le immagini non devono duplicare il concetto ma lo devono spiegare;

COERENZA: parole e immagini devono essere coerenti tra loro altrimenti nel capire il legame tra figura e testo si perde solo tempo;

MODALITA' DIVERSE: si apprende meglio se l'informazione è presentata in modalità diverse;

PERSONALIZZAZIONE: uno stile non formale permette un maggiore apprendimento.

A SCUOLA

UTILIZZO DI IMMAGINI

CARTELLONI
SCHEDE
LIBRI
LIM



Organizzare cartelloni,
e lezioni multimediali tenendo
conto di

- leggibilità
- Colore
- associazione parola-immagine
- dimensioni e caratteri dei testi
(Font)

Mettersi sempre nei panni del destinatario del vostro messaggio

Quando impostate la grafica, tenete sempre conto non della situazione ambientale in cui vi trovate voi che componete, ma da contesto in cui si trova chi vi legge!

La presentazione grafica deve essere coerente e deve facilitare la lettura

FONT + LEGGIBILI PER PRESENTAZIONI

Helvetica, Arial, Tahoma o Verdana.

FONT + LEGGIBILI PER CARTA

Times New Roman, Garamond e Book Antiqua

FONT E SUGGERIMENTI PER D.S.A.

1. Corredare il testo di **immagini, schemi, tabelle**, ma in modo chiaro e lineare, senza “affollare” le pagine.
2. Usare le intestazioni di paragrafo per i testi lunghi.
3. Usare se possibile lo **STAMPATO MAIUSCOLO**. E’ più facilmente leggibile (perchè stanca meno la vista) per chiunque!
4. **NON usare l’allineamento giustificato**: lo spazio variabile tra le parole non aiuta i loro movimenti saccadici.
5. Non spezzare le parole per andare a capo.
6. Andare spesso a capo, magari dopo ogni punto di sospensione (capoversi).
7. **Distanziare** sufficientemente le righe (usare un’interlinea abbastanza spaziosa).
8. Usare **fonts del tipo “sans sarif”, cioè “senza grazie”**.
Il Times New Roman, ad esempio, è quello che di default si utilizza in Word, ma non è indicato.

Nel nostro Pc ci sono già fonts Sans Sarif, basta controllare che abbiano **segni “puliti”, senza lineette aggiuntive, come ad es. il Comics, il Verdana, il Georgia, l’Arial.**

Un elenco dei sans sarif più comuni lo potete vedere qui

<http://www.graficainlinea.com/pagine/grafica/Font.html>

Attenzione, però: in alcuni di questi fonts la “i” maiuscola e la “elle” minuscola sono identiche! Altri, come il Comics e il Verdana li mantengono invece distinti (come eccezione, la sola I maiuscola ha le grazie).

9. **Impostare il font** in un formato (“corpo”) abbastanza grande, **almeno 14/16 punti.**

10. Se possibile, usare il **grassetto e/o colori diversi per evidenziare le parole chiave ed i concetti più importanti**, o per raggruppare (nel caso dei colori) concetti e contenuti tra loro correlati. Come per il punto 1, però, **attenzione a non esagerare**: il testo deve essere chiaro, “pulito”, senza inquinamento visivo.



UGUALE



MAGGIORE



MINORE

Mari e Oceani



L'AMBIENTE MARINO

This is a detailed hand-drawn poster about the marine environment. It features a light blue background with various illustrations of sea life and text blocks. On the left, there are three horizontal panels showing different ocean depths or ecosystems. The central and right areas are filled with drawings of a jellyfish, a seahorse, octopuses, starfish, and various fish. There are also several rectangular boxes containing text, likely providing information about the different species or environments depicted. The overall style is educational and artistic.

